

# Melissa, le istituzioni al funerale il vescovo ai colpevoli: costituitevi

## Alle esequie il presidente del Consiglio con Fini e alcuni ministri

dal nostro inviato

BRINDISI - Appena arrivato nella Chiesa Madre di Mesagne, Mario Monti si è chinato sulla panca in prima fila, verso quel piccolo uomo annichilito. Ha sussurrato qualcosa nell'orecchio del papà di Melissa, gli allungato una carezza, e lo ha abbracciato. Annamaria Cancellieri lo ha baciato, e più tardi si è asciugata le lacrime, ascoltando i ragazzi di Mesagne. Paola Severino gli ha appoggiato una mano sulla mano, e gli ha parlato a lungo. Profumo gli ha spiegato qualcosa, e poi lo ha abbracciato pure lui. Anche Gianfranco Fini lo ha stretto, lo ha baciato, gli ha sussurrato parole af-

fettuose.

Parole di consolazione per un padre inconsolabile. Promesse, soprattutto: li prenderemo, Melissa non resterà senza giustizia, nulla del genere accadrà mai più, lo Stato non lo permetterà. Ecco qui a Mesagne, lo Stato, ai funerali di Melissa, incarnato dal Premier, dal Presidente della Camera, dai ministri dell'Interno, della Giustizia, dell'Istruzione, per far sapere che anche da un lutto inaccettabile può nascere un riscat-

to. Per parlare di rilancio della macchina investigativa, della legalità, della cultura.

Tutti seduti alla sinistra dell'altare, accanto a Niki Vendola, a Massimo D'Alema, agli altri parlamentari dei collegi della zona, al sindaco di Brindisi, Consales, a tutti gli altri sindaci dei comuni brindisini e salentini. Confaloni, bandiere tricolori e scorte affollano all'inverosimile la Chiesa. C'è anche il Procuratore Antimafia, Piero Grasso. Qualcuno lo addita, nei spia le espressioni per capire cosa accade, se è fondata o meno quella voce, se davvero hanno preso l'assassino oppure no.

Ed eccoli tutti ad ascoltare in silenzio le parole dei ragazzi di Mesagne per Melissa e per se stessi, per rivendicare il loro diritto al futuro, alla serenità, alla pace. La lampada della pace che Profumo ha portato da Assisi illumina il volto di una ragazzina,

che parla di cultura e di legalità. Il vescovo Rocco Talucci, sul-

l'altare, si rivolge agli assassini: «Costituitevi: meglio una punizione della giustizia umana che rimanere in una falsa libertà, che diventerà presto un'autodistruzione. Recuperate la vostra dignità. Nella vita del peccato non appartenete a pieno titolo né alla società degli uomini, né alla comunità dei cristiani». Così parla il vescovo ai «fratelli omicidi». Per i «fratelli giovani» invoca gli ideali, per i «fratelli genitori» parla di formazione, ai «fratelli politici» raccomanda il bene comune, la sicurezza, lo sviluppo.

E infine, all'uscita dalla Chiesa, un lunghissimo applauso saluta Mario Monti. Sembra commosso, il premier, dice che questa è stata per lui un'esperienza molto intensa. «L'ho vissuta con immenso dolore, ma anche con la soddisfazione di aver visto una città di grande forza, di grande compostezza, con una

voglia di reagire, da parte dei mesagnesi, che mi ha impressionato». Lo Stato, promette, non li lascerà soli. Lo Stato ci sarà.

M.L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**La ricostruzione** | Attentato all'istituto professionale di Brindisi

**6,50 LA PARTENZA**

Come tutte le mattine da Mesagne parte un pullman di linea diretto a Brindisi con a bordo ragazzi e ragazze

**7.40 L'ARRIVO**

Le ragazze scendono a una ventina di metri dalla scuola: sono una cinquantina gli studenti fuori dell'edificio

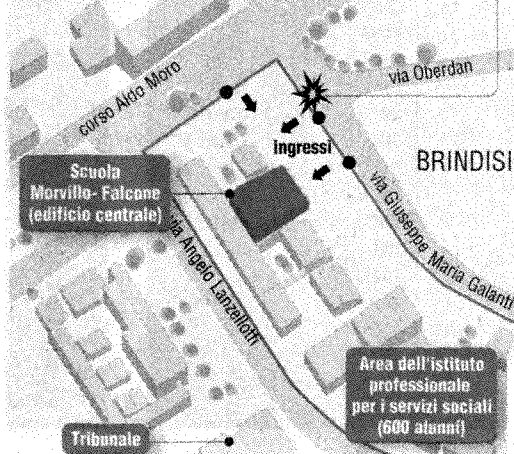
**7.42 L'ATTENTATO**

Le esplosioni provocano boati, grande fumo, poi le fiamme. Restano a terra 7 ragazze

**7.50 I SOCCORSI**

Sul posto arriva un'auto della Polizia Municipale, subito dopo le ambulanze che soccorrono i feriti. Alle 9.22 vengono evacuate tutte le scuole di Brindisi

**IL QUARTIERE**



**LE VITTIME**

**Melissa Bassi**, 16 anni, morta nell'attentato

**3 giovani** con ustioni gravi

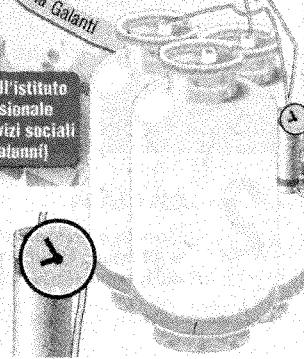
**Veronica Capodieci**, in gravissime condizioni

**5 persone** colpite in modo meno grave

**L'ORDIGNO**

Collocato su un muretto vicino ad un cancello secondario della scuola

Confezionato artigianalmente con un innesco collegato a tre bombole di gas gpl e a un timer



ANSA-CENTIMETRI

**IL PAESE**

Monti: immenso dolore ma anche la soddisfazione di aver visto una città di grande forza con voglia di reagire

*Presenti anche D'Alema, Vendola e il procuratore antimafia Grasso*

**L'ORSETTO E I FIORI**

Un peluche e un piccolo mazzo di fiori sul banco di Melissa

